

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ di BOLOGNA

SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE, TRADUZIONE E
INTERPRETAZIONE
SEDE DI FORLÌ

CORSO di LAUREA IN

MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE (Classe L-12)

ELABORATO FINALE

Proposta di sottotitolazione
del documentario “Taipeilove” di Lucie Liu

CANDIDATO

Erica Granato

RELATORE

Prof. Serena Zuccheri

Anno Accademico 2017-2018

Primo Appello

Indice

Introduzione	3
1. Il documentario come genere cinematografico	4
2. Taipeilove	6
2.1 La situazione generale della comunità LGBT in Asia e a Taiwan.....	8
3. La sottotitolazione.....	10
3.1 Caratteristiche.....	11
3.2 La realizzazione dei sottotitoli: fasi e strategie	12
4. Proposta di sottotitolazione del documentario “Taipeilove”	14
5. Commento alla traduzione	27
5.1 Problematiche traduttive di natura culturale	27
5.2 Espressioni idiomatiche	28
5.3 Espressioni della comunità LGBT	29
5.4 Espressioni tipiche della lingua parlata.....	30
Conclusione	32
Bibliografia	33
Sitografia.....	33

Introduzione

Il presente elaborato si propone di illustrare il processo di traduzione e sottotitolazione in italiano di un estratto del documentario “Taipeilove” della regista sino-tedesca Lucie Liu.

La sottotitolazione è una branca della traduzione che mi ha sempre affascinato e a cui ho avuto modo di avvicinarmi durante un periodo di tirocinio curricolare presso il Concorso Film Festival di Pontenure – Piacenza, nell’ambito del quale ho tradotto, sottotitolato e revisionato alcuni dei cortometraggi in proiezione al Festival. Per questa ragione ho deciso di realizzare la tesi su questo tema, avendo così l’opportunità di confrontarmi con una lingua, il cinese, con la quale non avevo mai avuto modo di lavorare in questo campo. Durante il mio semestre di studio in Cina sono venuta a conoscenza di un progetto che si proponeva di documentare le condizioni della comunità LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender) a Taiwan. Successivamente ho avuto la possibilità di parlare con la regista di “Taipeilove”, e dal mio profondo interesse e rispetto per il suo lavoro è nata l’idea di questa tesi.

L’elaborato si articola in cinque capitoli. Nel primo si proporrà una definizione sommaria del genere cinematografico del documentario. Nel secondo si procederà a introdurre il documentario sul quale ho lavorato, “Taipeilove”, riportando informazioni tratte dal confronto diretto con la regista e da varie interviste da lei rilasciate ad alcuni giornali e riviste online. Si tratterà inoltre una panoramica della situazione legislativa e sociale della comunità LGBT in Asia. Il terzo capitolo parlerà invece da un punto di vista globale della sottotitolazione, tanto come tecnica traduttiva quanto come disciplina di ricerca accademica, illustrandone le caratteristiche, le fasi e strategie di realizzazione. Il quarto capitolo riporterà la mia proposta di sottotitolazione di un estratto del documentario. Si procederà successivamente a commentare nel quinto capitolo il lavoro svolto, analizzando le diverse difficoltà linguistiche e tecniche incontrate nel processo di traduzione prima e di sottotitolazione poi, elencando i vari riferimenti culturali, espressioni idiomatiche e specificità sia del socioletto della comunità LGBT che della lingua parlata. Si riporteranno infine le conclusioni tratte da questa esperienza.

1. Il documentario come genere cinematografico

Secondo Adriano Aprà il termine documentario fa riferimento, nell'uso comune, a un film, indipendentemente dalla sua durata, che non si serve di attori o di una sceneggiatura per pianificare le riprese, ma che al contrario si limita a riproporre la realtà così com'è stata filmata (2003). Aprà lo definisce come contrapposto al cosiddetto film di finzione o a soggetto, come testimonia l'uso prevalentemente anglosassone dell'analogo nonfiction. Dal termine stesso si evince che lo scopo di questo genere di film è quello di documentare; il regista immortalava e trasmette la verità senza manipolarla. Ciononostante, è impossibile scindere il documentario dalle intenzioni comunicative del regista. Per quanto inalterato possa apparire il prodotto finale, esso è stato selezionato e opportunamente inquadrato in fase di ripresa, e successivamente tagliato e montato.

Per quanto riguarda le caratteristiche formali, non esiste un vero e proprio copione o un dialogo precedentemente costruito che gli attori imparano a memoria e interpretano, benché il regista pianifichi le modalità di narrazione. Inoltre si ricorre spesso all'uso di una voce fuori campo che commenta e fornisce informazioni a supporto delle immagini. Soprattutto nei documentari moderni è frequente anche l'uso di interviste.

I temi affrontati nei documentari possono essere i più svariati, ma questo genere di film presenta la tendenza ad assumere un fine didattico. Sono dunque molto diffusi documentari naturalistici, scientifici, storici, e si inseriscono nel filone anche i documentari a tema sociale o politico. Storicamente la patina di credibilità inconfutabile assegnata al film documentario fin dalla sua nascita (non a caso l'etichetta di cinema-verità) è stata spesso sfruttata a scopi pubblicitari o propagandistici. Lo spettatore è infatti portato a credere incondizionatamente al contenuto che gli viene sottoposto in forma di documentario.

La realtà, in altre parole, è sempre, nel [documentario] come nel film di finzione, una realtà 'registrata', quindi mediata, 'impura'. Ma l'innocenza, per così dire, con cui lo spettatore assiste alla proiezione (...) di un [documentario] lo rende facilmente ingannabile, quando si vuol far passare subdolamente per documento, prova inconfutabile di verità, ciò che è realtà truccata: è quanto ha sempre fatto la propaganda, con i cinegiornali e i telegiornali, e con la pubblicità. (Aprà, 2003)

D'altra parte, questa stessa credibilità che gli viene attribuita rende il documentario adatto a servire da strumento di denuncia sociale e politica.

2. Taipeilove

“Taipeilove” è un documentario in fase di realizzazione girato dalla regista sino-tedesca Lucie Liu. Si tratta del primo progetto della regista residente a Berlino, che vanta alle sue spalle una laurea in Scienze Politiche all’università di Friburgo in Brisgovia e un’esperienza pluriennale come aiuto regista, regista e attrice, tanto in ambito cinematografico quanto teatrale, tra Germania, Cina e Taiwan. Collabora presso la Heinrich-Böll-Stiftung (Fondazione Heinrich Böll) e presso il Maxim-Gorki-Theater.

Nel 2016 ha avuto l’opportunità di vivere a Taipei lavorando all’Istituto Goethe; durante quel periodo ha partecipato al Gay Pride Parade di Taiwan, il più grande dell’Asia orientale e il secondo più grande di tutta l’Asia, subito dopo quello di Tel-Aviv, in Israele. In quell’occasione ha avuto modo di confrontarsi con membri della comunità LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender) provenienti da altri stati asiatici e di comprendere, attraverso le loro testimonianze, l’importanza per tutta l’Asia della posizione progressista di Taiwan nei confronti dei diritti LGBT.

I got in touch with a group of Koreans and some Japanese men. Independently from one another, they told me how they would come to the Pride every year and how these visits were the only few days in the year where they could be completely free and open about their sexuality without fearing repression. That was the time I realized how important Taiwan’s fight for marriage equality truly is on a larger scale. (intervista con George Zhi Zhao per la rivista online NeoCha, 4 aprile 2018)

La regista ne è rimasta colpita al punto da concepire l’idea alla base di Taipeilove. Dopo aver preso in considerazione un progetto per la radio decide di realizzare un documentario, citando l’importanza fondamentale dell’aspetto visivo nel rendere il messaggio comprensibile a tutti, indipendentemente dal paese di provenienza o dalla lingua parlata. Liu ha definito Taipeilove un progetto nel quale l’arte si fonde all’impegno politico e sociale. Il documentario si concentra, attraverso una serie di interviste, sulla situazione dei diritti LGBT dal punto di vista legislativo e comunitario.

I protagonisti del film sono Sarah, una ragazza lesbica tra i venti e i trent’anni, e la coppia omosessuale Kevin e David, entrambi sulla quarantina, in una relazione da tredici anni. Rimanendo fuori campo, la

regista pone loro domande in inglese, alle quali gli intervistati rispondono in cinese. La sua indagine spazia dalle loro esperienze di vita a scuola, al lavoro e in famiglia, alla loro percezione della situazione sociale e legislativa dello stato. Le interviste ai tre protagonisti sono incorniciate da altre interviste a diverse personalità taiwanesi che hanno giocato o giocano un ruolo importante per la comunità LGBT. Tra questi Jennifer Lu 吕欣洁, una nota attivista per i diritti delle lesbiche, Chi Chia-wei 祁家威, uno dei primi attivisti per i diritti LGBT di Taiwan, impegnato nella lotta contro l'AIDS e per la legalizzazione del matrimonio egualitario dal 1986 (prima della fine della legge marziale nel 1987), Yu Mei-nu 尤美女, l'esponente del Partito Democratico Progressista (DPP) che ha stilato il disegno di legge per legalizzare il matrimonio tra persone dello stesso sesso, Wayne Lin 林维尼, un membro del gruppo Taiwan Tongzhi Hotline Association (TTHA, 台灣同志諮詢熱線協會), che si occupa di fornire supporto ai membri della comunità LGBT e di promuovere un'educazione di genere egualitaria nelle scuole, configurandosi come una delle associazioni di promozione sociale LGBT più grandi e influenti di Taiwan.

La regista si propone di documentare uno spaccato della società taiwanese dal punto di vista della comunità LGBT, mirando a raggiungere un pubblico il più vasto possibile, sia occidentale che asiatico. Il fine è quello di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui grandi passi avanti compiuti su questo fronte da un paese asiatico e far riflettere al contempo su quanto spazio ci sia ancora per migliorare, in Taiwan come nel resto dell'Asia e del mondo.

“[Taipeilove] It's about the perception of homosexuality in Taiwanese society. We are going to follow two protagonists and follow their daily lives, and those scenes are going to be framed with interviews with activists, professionals, politicians and experts on the topic. It aims to show how a progressive society can make a change and an impact.” (Intervista con David Green, 11 novembre 2017) (Q&A: Reflecting Taiwan's LGBTQ Progress in 'Taipei Love' Documentary)

2.1 La situazione generale della comunità LGBT in Asia e a Taiwan¹

È difficile tracciare una vera e propria panoramica della situazione dei diritti LGBT in Asia, perché si tratta di uno scenario estremamente frammentato. Si passa infatti da stati sul punto di legalizzare i matrimoni egualitari, o che comunque stanno muovendo i primi passi in questa direzione, a stati in cui gli atti omosessuali sono punibili con la pena di morte. Contraddizioni, queste, riconducibili all'appartenenza a diverse sfere d'influenza politica, religiosa e culturale. La maggior parte degli stati dell'Asia orientale non hanno leggi sul tema e si limita ad ignorare la questione. In 23 stati asiatici le "attività omosessuali" sono illegali, mentre in 8 stati del Medio Oriente (oltre ai territori controllati dall'Isis) sono punibili con la pena di morte. L'Asia centrale sembra star seguendo la Russia in un clima sempre più restrittivo e intollerante, tanto che sia in Kazakistan che in Kirghizistan sono state proposte leggi contro la "propaganda LGBT". In Indonesia, le dichiarazioni omofobe rilasciate dal 2016 da vari esponenti del governo e di cariche pubbliche si vanno ad inserire in un quadro generale di indifferenza da parte delle istituzioni nei confronti della comunità LGBT. In Sri Lanka, Bangladesh, Pakistan, Malesia e India è ancora in vigore la sezione 377 (che proibisce "rapporti carnali contro l'ordine naturale", traduzione mia), e per quanto siano raramente stati documentati casi in cui questa legge venga effettivamente applicata, la sua esistenza porta spesso ad abusi da parte della polizia. Situazioni analoghe si verificano nel Sultanato del Brunei e a Sumatra, dove esistono leggi contro le pratiche omosessuali che però vengono raramente applicate. Anche a Singapore esiste una legge simile contro gli omosessuali e, per quanto non venga abitualmente applicata, nel 2016 il governo ha rifiutato l'esortazione da parte dell'ONU di abrogare tale legge, descrivendo Singapore come "fondamentalmente una società conservatrice". Alcuni stati, più precisamente Taiwan, Macao e Thailandia,

¹ Per tutti i dati citati in questo capitolo si fa riferimento al State-Sponsored Homophobia report del 2016 e 2017 pubblicato dall'ILGA (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association), <https://ilga.org/>.

hanno invece leggi contro la discriminazione basata sull'orientamento sessuale.

La Repubblica Popolare Cinese non ha leggi specifiche contro gli omosessuali, limitandosi semplicemente a non riconoscerne i diritti. Nonostante questo, negli ultimi anni la comunità LGBT sta ottenendo più visibilità all'interno del paese, in parte attraverso alcuni media e in parte grazie ad una serie di cause legali (riguardanti per esempio le terapie di conversione, la censura, le menzioni nei libri di testo e lo stesso matrimonio egualitario) che, per quanto la maggioranza dei verdetti non abbiano sortito i risultati sperati, hanno comunque ottenuto il già di per sé straordinario obiettivo di raggiungere i tribunali.

Taiwan rimane dunque il capofila in tema diritti LGBT nel continente, con leggi contro la discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere sul lavoro e nell'educazione, la miglior legge sul riconoscimento di individui transgender dell'Asia (è infatti possibile cambiare legalmente il genere senza l'obbligo di essersi precedentemente sottoposti ad un intervento chirurgico), e sembra essere sul punto di legalizzare i matrimoni egualitari. Dal 3 luglio 2017 le coppie omosessuali possono registrarsi legalmente, seppur senza beneficiare di particolari diritti, e il 24 maggio 2017 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionali le attuali leggi sul matrimonio, dando al Parlamento due anni di tempo per promulgare leggi sul matrimonio tra persone dello stesso sesso; se questo non succederà entro il 24 maggio 2019, il matrimonio egualitario diventerà automaticamente legale.

3. La sottotitolazione

La sottotitolazione si inserisce nell'ambito di quella che viene attualmente definita traduzione audiovisiva, “[che] fa riferimento a tutte le modalità di trasferimento linguistico che si propongono di tradurre i dialoghi originali di prodotti audiovisivi, (...) che comunicano simultaneamente attraverso il canale acustico e quello visivo” (Perego, 2005, p. 7). Il campo di lavoro della sottotitolazione sono dunque i cosiddetti testi multimodali; testi, cioè, il cui significato viene trasmesso attraverso modalità semiotiche diverse e coesistenti, quali l'immagine, il sonoro e il testo scritto. La sottotitolazione ha acquisito lo status di vera e propria disciplina d'indagine accademica solo di recente; da questo fatto deriva l'assenza di un protocollo univoco, sostituito da varie definizioni, a tratti contraddittorie, che pongono l'accento di caso in caso su aspetti diversi della sottotitolazione. Anche per quanto riguarda la terminologia utilizzata nel settore si riscontrano ancora notevoli discrepanze, si noti ad esempio la coesistenza in Italia dei termini *sottotitolaggio*, *sottotitolazione* e addirittura, seppur di più raro impiego, *sottotitolatura*.

Nel dizionario di Shuttleworth e Cowie (1997, p. 161) la sottotitolazione è definita come un tipo di trasferimento linguistico usato per rendere fruibili diversi tipi di prodotti di comunicazione audiovisiva di massa (Perego, 2005, p. 38), senza porre dunque l'accento sull'aspetto traduttivo, l'aspetto che, al contrario, è visto dal pubblico come il più distintivo. Va anche considerato il fatto che, quando si parla di sottotitolazione, il pubblico ha la tendenza a pensare principalmente alla sottotitolazione interlinguistica, mentre altre forme di sottotitolazione, ad esempio quella per sordi, risultano essere più sconosciute.

Una delle particolarità del testo sottotitolato che è importante tenere in considerazione durante il processo di adattamento è il fatto che si inserisce in un testo audiovisivo che già di per sé si serve di diversi canali semiotici per trasmettere il messaggio, e che comporta quindi uno sforzo cognitivo notevole per poter essere fruito. È dunque fondamentale rispettare una serie di convenzioni al fine di non sovraccaricare il fruitore o spettatore, convenzioni quali leggibilità dei sottotitoli, lunghezza massima di ogni riga, tempi minimi e massimi d'esposizione eccetera. Inoltre, il processo

traduttivo si configura in modo completamente diverso da quello che si può mettere in atto alle prese con, ad esempio, una traduzione letteraria: il testo va infatti condensato, tagliato e riformulato per renderne la comprensione il più immediata e agevole possibile.

3.1 Caratteristiche

La sottotitolazione interlinguistica si configura come un tipo di traduzione a sé stante per svariate caratteristiche.

I cinque parametri proposti dallo studioso e sottotitolatore danese Henrik Gottlieb (1992, pp. 162-3) forniscono una descrizione funzionale per distinguere la sottotitolazione da altre forme di traduzione.

La sottotitolazione può essere definita come una traduzione *a)* scritta (*written*), *b)* aggiuntiva (*additive*), *c)* immediata (*immediate*), *d)* sincronica (*synchronous*) ed *e)* multimediale (*polymedial*).

Lo stesso studioso ha poi proposto ulteriori parametri in un lavoro successivo (1998, p. 246), definendo la sottotitolazione come una forma di traduzione contemporanea (*contemporal*), e preparata (*prepared*), cioè non improvvisata sul momento ma messa a punto precedentemente (Perego, 2005, p. 48)

Una delle caratteristiche fondamentali della sottotitolazione, sia essa intralinguistica o interlinguistica, è la sua natura intersemiotica, che pone alcuni vincoli alla rielaborazione testuale. Sono da tenere in considerazione limitazioni di natura diamesica: in altre parole, i tempi di lettura ed elaborazione di un testo scritto sono nettamente superiori a quelli di ascolto ed elaborazione di un testo orale, ed è quindi necessario, specie in presenza di dialoghi con un ritmo serrato, rendere i sottotitoli il più concisi e scorrevoli possibile. Questa ed altre variabili contribuiscono a rendere la sottotitolazione una disciplina complessa sia nella sua realizzazione pratica che nell'indagine accademica. Di seguito si illustreranno in modo più dettagliato le diverse fasi e strategie che caratterizzano il processo di sottotitolazione.

3.2 La realizzazione dei sottotitoli: fasi e strategie

La visione diffusa secondo la quale realizzare sottotitoli interlinguistici consisterebbe semplicemente nella traduzione dei dialoghi originali è quantomeno riduttiva. Perego individua, nel suo lavoro del 2005, tre procedimenti fondamentali: “la riduzione (...) [del testo] da unità lunghe a unità più brevi; la trasformazione diamesica, cioè il passaggio dal codice orale a quello scritto; la traduzione (...) da una lingua all’altra” (ivi, p. 73). Questi tre passaggi concorrono alla creazione della resa del testo di partenza, garantendo un prodotto finale il più fedele possibile al contenuto e alle intenzioni comunicative dell’originale.

Essendo quello della sottotitolazione un campo d’indagine ancora relativamente giovane, non esiste una schematizzazione univoca delle strategie che possono essere messe in campo dai sottotitolatori. Di seguito si riporta un tentativo di individuare e definire tali strategie che potrebbe considerarsi come il capostipite di tali tassonomie, ovvero quello proposto da Henrik Gottlieb (1992: 166), così come riportato dalla Perego (2005, 100 – 112).

Espansione	L’originale risulta ampliato al fine di esplicitare determinate scelte linguistiche del sottotitolatore o riferimenti extralinguistici necessari alla fruizione.
Parafrasi	Da non confondersi con una riformulazione, si tratta invece di una sostituzione con un’espressione non equivalente ma altrettanto efficace. Si applica in particolare in presenza di espressioni idiomatiche.
Trasposizione	Utilizzabile solo in assenza di limiti spazio-temporali pressanti, altro non è che una traduzione completa, parola per parola, riflettendo anche la sintassi dell’originale.
Imitazione	Di impiego non frequente, si riportano alcuni segmenti nella lingua di partenza, p.es. nomi propri, saluti, canzoni, etc.
Trascrizione	Applicata per rendere giochi di parole, espressioni sociolinguisticamente connotate come dialetti etc., consiste nella creazione espressioni di equivalente efficacia comunicativa.

Dislocazione	Si introduce un'espressione diversa dall'originale, al fine di mantenere determinati effetti ritmici.
Condensazione	Il contenuto rimane aderente all'originale, ma la forma è più sintetica.
Riduzione	In presenza di limiti spazio-temporali significativi, si eliminano elementi informativi non fondamentali alla comprensione.
Cancellazione	Consiste nell'omissione di turni o frasi ritenuti irrilevanti alla comprensione.
Rinuncia	Si tratta di omettere completamente elementi considerati intraducibili.

4. Proposta di sottotitolazione del documentario

“Taipeilove”

Di seguito è riportata la mia proposta di sottotitolazione in italiano di alcuni estratti del documentario “Taipeilove”. Nella seguente tabella, la prima colonna è occupata dal numero di ciascun sottotitolo, seguito nella seconda colonna dai tempi di entrata e di uscita. Infine, nella terza colonna ho riportato la mia proposta di sottotitolazione in italiano. Il segno “||” indica gli accapo all’interno dello stesso sottotitolo, mentre in presenza del segno “-” si segnala l’inclusione di due battute pronunciate da persone diverse in un unico sottotitolo, ed è dato per scontato l’accapo. Avendo scelto di non riportare la versione integrale dei sottotitoli, il segno “(..)” indica l’omissione di un frammento, ritenuto non rilevante al fine di questo elaborato.

1	00:00:09,806 --> 00:00:13,846	Torniamo alla domanda di cui abbiamo parlato prima.
2	00:00:14,169 --> 00:00:16,343	-Abbiamo parlato della scuola. -Sì.
3	00:00:16,687 --> 00:00:20,793	Puoi parlarmi del periodo in cui andavi a scuola?
4	00:00:23,788 --> 00:00:26,782	Quando hai capito per la prima volta che ti piacevano le ragazze?
5	00:00:29,840 --> 00:00:32,773	Un attimo. Abbiamo parlato...
6	00:00:32,974 --> 00:00:36,715	Abbiamo parlato della spiaggia, di quando stavi molto bene con questa ragazza.
7	00:00:38,380 --> 00:00:41,836	Poi c'è la professoressa di arte e poi sono andata alla scuola per infermiere,
8	00:00:42,085 --> 00:00:45,508	e poi ho realizzato che alle scuole medie erano state delle cotte.

9	00:00:50,807 --> 00:00:54,640	Allora, quand'ero alle medie
10	00:00:54,869 --> 00:00:57,624	mi piaceva molto una ragazza.
11	00:00:57,812 --> 00:01:01,407	Volevo stare con lei tutti i giorni al doposcuola.
12	00:01:02,719 --> 00:01:05,280	Lei veniva ogni giorno al doposcuola,
13	00:01:06,004 --> 00:01:09,783	al tempo non è che pensassi chissà cosa,
14	00:01:10,014 --> 00:01:12,466	volevo solo stare con questa persona, stavo molto bene con lei.
15	00:01:12,767 --> 00:01:15,798	Eravamo ancora molto piccole,
16	00:01:16,490 --> 00:01:19,156	non sapevamo nemmeno cosa volesse dire piacersi.
17	00:01:20,185 --> 00:01:22,907	Per cui la cosa si è risolta in un nulla di fatto.
18	00:01:25,885 --> 00:01:28,645	Così fino alla terza media.
19	00:01:28,859 --> 00:01:31,309	In quel periodo mi piaceva molto una professoressa,
20	00:01:32,543 --> 00:01:35,232	era davvero bella,
21	00:01:36,623 --> 00:01:40,421	ero sempre felice di andare alle sue lezioni, nelle quali mi impegnavo molto.
22	00:01:41,357 --> 00:01:45,647	Mi è continuata a piacere per molto tempo...
23	00:01:46,538 --> 00:01:51,150	Circa 7 anni dopo, quindi con più maturità,
24	00:01:51,752 --> 00:01:56,311	ho avuto il coraggio di invitarla a prendere un caffè.
25	00:01:56,835 --> 00:01:59,346	Ci siamo divertite, poi dopo un po' che chiacchieravamo...
26	00:01:59,889 --> 00:02:03,044	dato che volevo davvero stare con lei,

27	00:02:03,444 --> 00:02:07,301	volevo sapere quale fosse la sua situazione sentimentale.
28	00:02:07,643 --> 00:02:11,006	Così le ho chiesto "Quando vi sposate tu e il tuo ragazzo?"
29	00:02:11,931 --> 00:02:16,533	Lei mi ha guardato e ha detto "Non possiamo sposarci".
30	00:02:17,188 --> 00:02:21,516	Non l'ha detto esplicitamente, ma io avevo capito.
31	00:02:21,902 --> 00:02:25,059	A quel punto ho capito
32	00:02:25,923 --> 00:02:29,290	che anche la persona che amavo era lesbica, anche a lei piacevano le donne.
33	00:02:31,572 --> 00:02:34,880	Ma il momento in cui ho davvero realizzato che mi piacevano le donne
34	00:02:35,281 --> 00:02:38,416	è stato alla scuola per infermiere.
35	00:02:39,617 --> 00:02:43,854	Eravamo tutte ragazze, non c'erano ancora infermieri uomini.
36	00:02:44,814 --> 00:02:47,605	In tutta la scuola eravamo solo ragazze,
37	00:02:48,698 --> 00:02:52,218	quindi non era così strano che una ragazza stesse con un'altra.
38	00:02:52,808 --> 00:02:56,015	Prima non avresti mai detto o pensato che fosse strano
39	00:02:56,383 --> 00:02:59,402	che una ragazza più mascolina di altre potesse stare con una più femminile,
40	00:02:59,937 --> 00:03:06,064	ma poi capivi che erano lesbiche e che stavano insieme.
41	00:03:06,617 --> 00:03:11,310	Sì, è stato in quel momento che ho ripensato alla ragazza e alla prof alle scuole medie.
42	00:03:11,905 --> 00:03:17,254	Allora ho capito che mi piacevano davvero, non le apprezzavo semplicemente,
43	00:03:17,686 --> 00:03:20,443	mi piacevano proprio, in senso romantico.
44	00:03:20,705 --> 00:03:24,683	In quel momento ho capito che, okay, anche a me piacciono le ragazze.
(...)		

45	00:05:09,668 --> 00:05:15,024	Quando eri alle superiori hai mai ricevuto qualche tipo di educazione sessuale?
46	00:05:17,979 --> 00:05:20,990	Alle medie sì,
47	00:05:22,048 --> 00:05:25,096	ma non è che fosse chiarissima.
48	00:05:25,385 --> 00:05:27,473	Com'era?
49	00:05:27,715 --> 00:05:30,391	Comparavamo semplicemente
50	00:05:30,592 --> 00:05:33,588	immagini del corpo maschile e femminile.
51	00:05:34,420 --> 00:05:36,627	Poi ci dicevano come
52	00:05:37,128 --> 00:05:42,149	un uomo e una donna potessero fare un bambino.
53	00:05:42,562 --> 00:05:44,708	Questo senza immagini,
54	00:05:45,076 --> 00:05:50,098	ci dicevano come gli uomini infilassero il pene nella vagina delle donne.
55	00:05:50,537 --> 00:05:52,676	Poche cose in realtà.
56	00:05:53,077 --> 00:05:57,325	Ci insegnavano come mettere un preservativo infilandone uno su una banana.
57	00:05:57,563 --> 00:06:00,953	Quando si parla di inserire l'educazione sessuale
58	00:06:01,490 --> 00:06:03,941	alle scuole medie, l'educazione sanitaria, probabilmente è questo che si intende,
59	00:06:04,141 --> 00:06:06,395	solo questo, nessuno va più nello specifico.
60	00:06:06,628 --> 00:06:09,134	E se chiedi qualcosa ai professori non ti rispondono neanche.
61	00:06:09,654 --> 00:06:13,641	Quindi se avevi domande su altri tipi di sessualità,
62	00:06:13,875 --> 00:06:18,087	tipo lesbiche e gay, non ti rispondevano. Non era contemplato.

63	00:06:18,475 --> 00:06:21,532	Assolutamente no, era impossibile.
64	00:06:21,792 --> 00:06:23,982	Non era nemmeno contemplata l'ipotesi.
65	00:06:24,282 --> 00:06:27,864	Alle medie pensavamo che
66	00:06:28,064 --> 00:06:31,271	al mondo i maschi potessero stare solo con le femmine e viceversa.
67	00:06:31,541 --> 00:06:34,701	In quel periodo non sapevamo nemmeno cosa fossero, gay e lesbiche.
68	00:06:35,635 --> 00:06:38,628	Quando eri alla scuola per infermiere mi hai detto che c'era questo prof,
69	00:06:39,070 --> 00:06:42,992	questo prof di psicologia. Puoi dirmi qualcosa di lui?
70	00:06:46,253 --> 00:06:50,913	Quand'ero alla scuola per infermiere c'era un prof di psichiatria molto in gamba,
71	00:06:51,177 --> 00:06:53,354	le sue lezioni erano molto interessanti.
72	00:06:53,612 --> 00:06:59,988	Aveva il coraggio di parlarci di sesso anale, di sesso orale, di eiaculazione femminile,
73	00:07:00,548 --> 00:07:03,352	parole che nemmeno immaginavamo
74	00:07:03,652 --> 00:07:06,643	e che avrebbe anche proiettato sullo schermo in classe,
75	00:07:06,882 --> 00:07:09,330	se gliel'avessimo chiesto l'avrebbe fatto.
76	00:07:09,758 --> 00:07:15,396	Poi ha anche fondato un'associazione per l'uguaglianza di genere.
77	00:07:15,956 --> 00:07:20,915	Ogni volta che c'era una parata del Gay Pride portava la bandiera della scuola,
78	00:07:21,233 --> 00:07:24,352	e portava tutti gli studenti che volevano andarci.
79	00:07:25,256 --> 00:07:28,913	Questo prof è eterosessuale, è sposato e ha dei figli,
80	00:07:29,212 --> 00:07:32,626	ma le sue idee su questo tema sono molto aperte.

81	00:07:32,844 --> 00:07:34,934	Spera che tutti possano saperne di più sull'argomento.
82	00:07:35,169 --> 00:07:40,087	Porta gli studenti nei gay bar, vuole aprire un corso, fondare un'associazione.
83	00:07:40,384 --> 00:07:43,539	Ci diceva che avevamo la possibilità di andare in un gay bar e provare.
84	00:07:43,828 --> 00:07:46,590	Penso che sia una persona davvero speciale.
85	00:07:47,053 --> 00:07:49,453	Diresti che la prima volta che hai sentito usare
86	00:07:49,701 --> 00:07:53,378	il termine lesbica sia stato alla scuola per infermiere?

87	00:07:54,359 --> 00:08:00,100	Sì. All'epoca se ne parlava, ma non a scuola.
88	00:08:00,660 --> 00:08:04,036	ma prima che quel professore ci parlasse di queste cose
89	00:08:04,514 --> 00:08:10,447	"lesbica" e "gay" erano parole che avevamo scoperto su internet
90	00:08:12,755 --> 00:08:15,590	e poi parlandone tra amici.
91	00:08:15,883 --> 00:08:19,097	Spesso i taiwanesi evitano di usare queste parole,
92	00:08:19,360 --> 00:08:22,816	non riescono a dire "lesbica", non ci riescono,
93	00:08:23,017 --> 00:08:25,561	perché non sono mai stati abituati a usarle.
94	00:08:26,037 --> 00:08:31,231	Anche molte persone che conosco ci hanno messo del tempo per riuscire a usare parole
95	00:08:31,466 --> 00:08:35,098	come gay e lesbica, ma dopo tanto provare ci sono riusciti benissimo.
96	00:08:35,322 --> 00:08:39,978	Queste parole non sono offese, sono solo difficili da dire.
97	00:08:40,288 --> 00:08:44,823	Sì, ma solo perché erano parole tabù.

98	00:08:45,102 --> 00:08:50,719	Erano censurate, perché le generazioni meno giovani non accettavano queste cose.
99	00:08:51,051 --> 00:08:55,103	Quindi si potevano dire solo a bassa voce, non si potevano usare apertamente.
100	00:08:55,303 --> 00:08:58,341	Ma poi conosci un sacco di gente e ti accorgi che usandole non fai male a nessuno.
101	00:08:58,576 --> 00:09:00,965	Anzi, è una cosa normale.
(...)		
102	00:13:23,457 --> 00:13:27,350	Per quanto riguarda la famiglia, com'è stato fare coming out con loro?
103	00:13:31,292 --> 00:13:36,830	La prima volta che ho fatto coming out con mia madre è stato circa 2 o 3 anni fa.
104	00:13:37,228 --> 00:13:39,967	Stavamo litigando, ma in realtà in quel periodo litigavamo spesso.
105	00:13:40,237 --> 00:13:42,785	Non so neanche perché stessimo litigando.
106	00:13:45,207 --> 00:13:49,046	Lei mi ha dato uno schiaffo. Io ero già adulta,
107	00:13:49,366 --> 00:13:51,622	lei mi ha dato uno schiaffo e io mi sono arrabbiata molto.
108	00:13:51,984 --> 00:13:56,822	Lei mi ha detto: "Aspetta di diventare madre di famiglia,
109	00:13:57,281 --> 00:14:01,583	di avere figli tuoi, allora vedrai quanto sarà difficile educarli,
110	00:14:02,004 --> 00:14:06,919	se avrai un marito allora capirai come mi sento".
111	00:14:07,413 --> 00:14:11,207	Io in quel momento ero molto arrabbiata, volevo irritarla.
112	00:14:11,502 --> 00:14:14,868	Allora ho fatto coming out dicendo: "Non ho intenzione di trovarmi un marito,
113	00:14:15,068 --> 00:14:17,686	mi sono sempre piaciute le donne".
114	00:14:18,041 --> 00:14:21,568	La reazione di mia madre mi ha lasciato di stucco,
115	00:14:21,907 --> 00:14:26,484	mi ha guardata e mi ha detto: "sapevo già che ti piacevano le donne, devi dirmi altro?".

116	00:14:27,231 --> 00:14:29,746	Sì, mia madre è speciale.
117	00:14:32,987 --> 00:14:35,810	Tua madre ha mai conosciuto qualcuna delle tue ragazze?
118	00:14:36,280 --> 00:14:41,316	Sì, una, l'ultima con cui mi sono lasciata.
119	00:14:42,941 --> 00:14:47,624	Non molto tempo dopo aver fatto coming out con mia madre ho conosciuto questa ragazza,
120	00:14:49,568 --> 00:14:52,590	e quindi l'ho portata a conoscere mia madre.
121	00:14:53,003 --> 00:14:57,394	Lei non ha detto niente di che, solo che la mia ragazza non era male.
122	00:14:59,069 --> 00:15:03,359	Non ha fatto particolari commenti o critiche,
123	00:15:03,594 --> 00:15:05,672	a lei bastava che io fossi felice.
124	00:15:06,482 --> 00:15:11,592	Mi hai anche raccontato di quello che ti ha detto tuo zio dopo che l'avevi detto a tua madre.
125	00:15:11,792 --> 00:15:14,515	-Vuoi parlarmi un po' di questo? -Va bene.
126	00:15:16,230 --> 00:15:18,744	Dopo aver fatto coming out con mia madre lei non mi disse nulla,
127	00:15:19,201 --> 00:15:23,531	però a una riunione di famiglia successiva... Io vado molto d'accordo con mio zio,
128	00:15:24,175 --> 00:15:27,410	è una persona discreta.
129	00:15:30,097 --> 00:15:32,193	Sa che fumo,
130	00:15:35,801 --> 00:15:40,647	e nonostante in casa non si fumi
131	00:15:46,660 --> 00:15:54,083	lui approfittava di ogni riunione di famiglia per fumare con me di nascosto.
132	00:15:56,327 --> 00:16:03,294	Crescendo ho capito che c'erano molte cose che lui sapeva ma semplicemente non diceva.
133	00:16:06,960 --> 00:16:12,712	A questa riunione, non molto dopo aver fatto coming out con mia madre,

134	00:16:13,164 --> 00:16:18,275	stavamo scendendo dalla macchina e lui mi ha raggiunto di corsa
135	00:16:18,778 --> 00:16:22,324	dicendomi che mia madre aveva fatto venire due amici,
136	00:16:24,119 --> 00:16:27,635	e che voleva farmi esorcizzare. Io ho chiesto cosa intendesse con esorcismo,
137	00:16:27,836 --> 00:16:32,522	e lui ha detto "Forse tua madre non accetta che tu sia lesbica".
138	00:16:33,194 --> 00:16:37,212	Quindi aveva trovato due amici per "guarirmi".
139	00:16:40,045 --> 00:16:46,229	Mi sono arrabbiata tantissimo, perché pensavo che avrebbe potuto dirmelo in faccia.
140	00:16:46,729 --> 00:16:50,794	Ma sapevo che era combattuta, perché da un lato voleva che fossi felice,
141	00:16:51,094 --> 00:16:54,010	dall'altro non riusciva ad accettarlo.
142	00:16:54,610 --> 00:16:57,707	Quindi aveva cercato un aiuto esterno.
143	00:16:58,588 --> 00:17:01,671	Ma mio zio è davvero una bella persona,
144	00:17:01,883 --> 00:17:05,860	a lui non importa chi ami, basta che tu sia felice.
145	00:17:06,160 --> 00:17:11,958	Ha parlato con mia madre e quella sera gli amici di mia madre non sono venuti a parlarmi,
146	00:17:12,294 --> 00:17:15,441	ho immaginato che mio zio avesse risolto la cosa.
147	00:17:17,833 --> 00:17:24,873	Doveva aver fatto ragionare mia madre, le doveva aver detto come stavano le cose,
148	00:17:25,375 --> 00:17:28,973	a prescindere dal fatto che avessi ragione e lui fosse dalla mia parte.
149	00:17:29,279 --> 00:17:35,216	In realtà aveva detto a mia madre che doveva lasciarmi essere felice, il resto non importava.
150	00:17:36,575 --> 00:17:41,914	Come hanno reagito le tue zie quando hai detto di essere lesbica?

151	00:17:44,017 --> 00:17:48,488	In realtà non gli ho detto che mi piacevano le donne,
152	00:17:50,233 --> 00:17:53,882	ho direttamente portato la mia ragazza a una riunione di famiglia.
153	00:17:55,398 --> 00:17:59,965	In realtà non mi hanno mai fatto questa domanda.
154	00:18:00,245 --> 00:18:02,396	Ripensandoci adesso, si sono comportate molto bene.
155	00:18:02,994 --> 00:18:09,015	È normale quanto per un ragazzo portare a casa la sua ragazza.
156	00:18:09,250 --> 00:18:14,789	Credo sia per questo che non mi hanno mai fatto domande.
157	00:18:17,805 --> 00:18:21,455	Quando ho portato la mia ragazza a casa l'ho presentata come la mia fidanzata,
158	00:18:21,739 --> 00:18:24,958	e loro hanno risposto: "Bene, venite a mangiare". Se non l'avessi portata a casa,
159	00:18:25,327 --> 00:18:28,625	sarebbero addirittura state capaci di chiedermi come mai.
160	00:18:29,089 --> 00:18:36,689	È una cosa dolcissima da parte loro.
161	00:18:51,386 --> 00:18:55,244	In Taiwan qual è l'idea dell'aspetto di una coppia lesbica?
162	00:18:55,445 --> 00:18:59,328	Come dovrebbe essere una coppia lesbica?
163	00:19:04,559 --> 00:19:11,773	Di solito se una delle due si veste in modo abbastanza maschile
164	00:19:12,026 --> 00:19:14,515	la chiamiamo T, tomboy.
165	00:19:15,379 --> 00:19:22,107	Se l'altra è una ragazza normale la chiamiamo P, moglie.
166	00:19:28,213 --> 00:19:32,948	Se la prima ha anche la corporatura di un ragazzo
167	00:19:33,449 --> 00:19:39,003	potrebbero sembrare una coppia etero.
168	00:19:39,248 --> 00:19:42,432	Ovviamente questa è una loro scelta.

169	00:19:49,525 --> 00:19:55,847	Quando le persone scoprono che sono lesbica spesso mi chiedono se io sia T o P.
170	00:19:57,306 --> 00:19:59,497	È una domanda che mi imbarazza,
171	00:20:00,546 --> 00:20:06,917	non perché io sia timida, ma ho i capelli lunghi.
172	00:20:07,427 --> 00:20:13,944	Quindi si chiedono se io nella coppia sia l'uomo o la donna.
173	00:20:14,326 --> 00:20:18,482	Ma è una domanda che non ha senso, perché le lesbiche sono due ragazze che stanno insieme.
174	00:20:18,683 --> 00:20:21,305	Che senso ha chiedere chi sia l'uomo e chi la donna.
175	00:20:21,540 --> 00:20:24,575	Mi fanno molto spesso questa domanda,
176	00:20:27,038 --> 00:20:32,541	io rispondo semplicemente che sono lesbica, sono una donna e ho una fidanzata.
177	00:20:32,798 --> 00:20:37,173	La mia ragazza è una donna, non una di quelle mascholine,
178	00:20:37,374 --> 00:20:41,743	non voglio essere in alcun modo discriminatoria, è solo che mi fanno spesso questa domanda.
179	00:20:42,316 --> 00:20:46,207	Parlando in generale, in Asia è più frequente
180	00:20:46,414 --> 00:20:49,914	che ci sia una ragazza mascolina con una più femminile,
181	00:20:50,279 --> 00:20:52,681	non so quale sia il loro personale modo di pensare,
182	00:20:52,881 --> 00:20:57,351	ma sembra essere più in linea con le aspettative della società,
183	00:20:58,580 --> 00:21:02,830	cioè uno yin con uno yang.
(...)		
184	00:23:23,570 --> 00:23:28,882	Vorrei chiederti qualcosa di più sulla percezione generale nella società.
185	00:23:29,458 --> 00:23:32,742	Hai mai subito qualche forma di discriminazione?

186	00:23:33,547 --> 00:23:36,591	Tipo aperta discriminazione nei tuoi confronti perché sei lesbica?
187	00:23:40,152 --> 00:23:45,261	Tipo critiche, discriminazioni... Ti è mai successo?
188	00:23:45,524 --> 00:23:48,606	Intendi persone che mi offendevano? No,
189	00:23:48,985 --> 00:23:54,079	ora che ci penso crescendo non ho mai avuto problemi.
190	00:23:56,649 --> 00:24:00,711	Alla scuola per infermiere eravamo tutte ragazze,
191	00:24:01,313 --> 00:24:04,819	quindi in quel periodo non mi è mai successo niente.
192	00:24:05,452 --> 00:24:10,043	Al lavoro tutti potrebbero sapere chi sta con chi,
193	00:24:11,043 --> 00:24:16,794	metti che dovessi dire a qualcuno che sono lesbica,
194	00:24:23,253 --> 00:24:25,414	il peggio che può succedere sono le mille domande tipo
195	00:24:25,701 --> 00:24:29,658	"Ma quindi non vuoi avere figli?" o "Ma se non puoi sposarti come fai?".
196	00:24:29,886 --> 00:24:33,138	La maggior parte delle volte è così, non ho mai ricevuto critiche.
197	00:24:33,532 --> 00:24:38,040	Non sono mai stata criticata, o offesa, o mi è stato detto che faccio schifo.
198	00:24:38,594 --> 00:24:44,758	Forse è successo ai miei amici, ma a me no.
199	00:24:45,591 --> 00:24:49,241	Alla maggior parte dei taiwanesi è stato insegnato che anche se non ti piace una cosa
200	00:24:49,441 --> 00:24:54,762	non è necessario farlo sapere, è considerato scortese.
201	00:24:56,198 --> 00:24:59,983	Pensi che facciano queste domande perché davvero non lo sanno?
202	00:25:00,982 --> 00:25:05,616	Che siano così disinformati perché manca un'educazione sul tema?
203	00:25:07,401 --> 00:25:10,616	Sì, probabilmente non ne sanno niente.

204	00:25:11,712 --> 00:25:15,669	Queste domande le fanno più spesso quelli della mia età,
205	00:25:16,069 --> 00:25:21,485	perché durante le lezioni di educazione sanitaria non ci sono mai state dette queste cose,
206	00:25:21,504 --> 00:25:24,755	perciò quando diventano adulti ci capiscono ancora meno.
207	00:25:24,956 --> 00:25:27,778	Se sono etero non ne sanno davvero niente,
208	00:25:28,750 --> 00:25:34,163	per cui spesso chiedono "Come farete ad avere figli?".
209	00:25:35,051 --> 00:25:37,716	Sì, non possiamo avere figli,
210	00:25:38,061 --> 00:25:44,262	perché ci vuole la combinazione di spermatozoo e ovulo per fare un bambino,
211	00:25:44,694 --> 00:25:48,705	e io e la mia ragazza abbiamo solo ovuli, e i nostri amici gay hanno solo spermatozoi,
212	00:25:48,940 --> 00:25:51,663	per cui è impossibile fare figli. È una domanda veramente stupida.
213	00:25:53,221 --> 00:25:57,879	E per il matrimonio, stiamo aspettando che passi la legge, poi potremo sposarci.
214	00:25:59,954 --> 00:26:05,162	La maggior parte della gente fa queste domande, ma secondo me con tutte le buone intenzioni,
215	00:26:05,449 --> 00:26:09,005	vogliono farti capire che quando sarai vecchia non potrai stare da sola,
216	00:26:09,205 --> 00:26:12,638	e che dovresti avere dei discendenti.
217	00:26:20,499 --> 00:26:25,326	A volte ti chiedono cosa facciamo a letto.
218	00:26:27,331 --> 00:26:32,670	In quel caso dipende da con chi stai parlando.
219	00:26:35,835 --> 00:26:39,872	Va bene parlare con gli amici di queste cose,
220	00:26:42,728 --> 00:26:47,223	ma se è qualcuno che non conosci allora non sono affari suoi.

5. Commento alla traduzione

5.1 Problematiche traduttive di natura culturale

国中 guózhōng	Corrisponde alla scuola media italiana, ma non esiste una simmetria precisa per quanto riguarda la fascia d'età: mentre in Italia la scuola media si frequenta in genere dagli 11 ai 14 anni, la guózhōng 国中 si inizia a 12 anni e finisce intorno ai 15 anni. Si differenzia dal putonghua (il cosiddetto cinese mandarino) della Repubblica Popolare Cinese, nel quale questo livello di educazione è definito chūjízhōngxué 初级中学, abbreviato in chūzhōng 初中.
国三 guósān	L'ultimo anno della guózhōng 国中. La traduzione con “terza media” non è precisa, dato che come fascia d'età corrisponderebbe piuttosto alla prima superiore italiana.
补习班 bǔxíbān	In Taiwan il termine può riferirsi a qualsiasi tipo di corso extracurricolare, che gli studenti frequentano oltre alla scuola per ampliare le proprie capacità. Si può trattare per esempio di lezioni di musica, matematica, inglese, eccetera. Possono essere anche corsi di recupero, ripetizioni o classi serali.
嫁人 jiàrén	In cinese esistono parole diverse per indicare il matrimonio, a seconda che sia dal punto di vista della donna o dell'uomo. Corrispondenti analoghi in italiano potrebbero essere “prendere moglie/marito”, “maritare/ammogliare”. Jiàrén 嫁人 è la parola colloquiale per indicare il matrimonio dal punto di vista di una donna.
驱魔 qūmó	È possibile creare una corrispondenza diretta con “esorcismo” o “esorcizzare”, pratica presente nel Taoismo (e in parte nel Buddhismo) in modo analogo al Cristianesimo, nonostante l'accezione si riferisca più specificatamente allo “scacciare gli spiriti maligni”, dato che nella religione taoista non tutti gli spiriti sono automaticamente considerati maligni.
阴 e 阳 yīn e yáng	I due concetti complementari di Yin e Yang sono alla base del pensiero taoista. Data la complessità dell'argomento, in questo elaborato mi limiterò a tracciarne un profilo sommario al fine

di spiegare le intenzioni comunicative della parlante nel sottotitolo numero 183.

Questi termini non designano semplicemente due entità antagoniste, ma indicano anche due classi opposte di simboli. (...) [Vi si riferiscono] un'ampia gamma di simmetrie: appartengono alla categoria Yin la terra, il Nord, il freddo, l'oscurità, la luna, la quiete, il femminile, mentre il cielo, il Sud, il caldo, la luce, il sole, il movimento, il maschile sono Yang. (Lavagnino, Pozzi, 2013, p. 41)
 Dato che questi due termini fanno riferimento a un'eredità culturale e spirituale tanto antica, tradurli risulta impossibile. Per tale ragione ho scelto di riportarne la trascrizione fonetica nel sottotitolo.

5.2 Espressioni idiomatiche

I *chengyu* 成语 sono espressioni idiomatiche molto diffuse, e costituiscono una delle sfide maggiori sia nello studio che nella traduzione del cinese. Formalmente sono costituiti da quattro caratteri, ma è impossibile dedurne il significato dalla semplice traduzione dei singoli componenti. La loro origine risale infatti a fiabe, aneddoti e racconti popolari, la cui conoscenza è imprescindibile per coglierne il significato. La traduzione dei *chengyu* 成语 comporta nella maggioranza dei casi lunghi giri di parole e notevoli sforzi creativi. Nell'estratto del documentario "Taipeilove" preso in esame sono riscontrabili tre *chengyu* 成语.

从头到尾 cóngtóudào wěi	Dall'inizio alla fine, l'intera cosa, da capo a piedi
绝口不提 juékǒubùtí	Tenere la bocca chiusa, censurare
不了了之 bùliǎoliǎozhī	Lasciare in sospeso, in un nulla di fatto

5.3 Espressioni della comunità LGBT

Il vocabolario della lingua italiana online Treccani definisce il socioletto come “[la] varietà di un dialetto o di una lingua usata da una particolare categoria sociale”. In seguito si elencheranno i termini appartenenti al socioletto della comunità LGBT di lingua cinese utilizzati nell’estratto del documentario “Taipeilove” da me sottotitolato.

女同志 nǚtóngzhì	Signora, lesbica.
同志 tóngzhì	Omosessuale, compagno L’adozione del termine “compagno” da parte della comunità LGBT per indicare gli omosessuali è molto diffusa a partire dalla fine degli anni ‘80. L’esempio più celebre di questo uso anche nella letteratura è il cult Beijing Comrades 藍宇, tradotto in italiano col titolo Beijing Story. Il romanzo fu inizialmente pubblicato in forma di web novel da un autore, o autrice, conosciuto sotto lo pseudonimo di Bei Tong o Tongzhi (“compagno”). La traduzione italiana a cura di Lucia Regola è stata pubblicata da Nottetempo nel 2009. Un ulteriore esempio dell’uso del termine, qui in ambito cinematografico, è il documentario del 2008 girato da Ruby Yang dal titolo Tongzhi in Love, che ha raggiunto fama internazionale dopo essersi aggiudicato importanti premi come il Golden Gate Award per il miglior documentario breve al 52° San Francisco International Film Festival e il Silver Award al Mix Brasil Festival of Diversity.
同性恋 tóngxìngliàn	Omosessuale
双性恋 shuāngxìngliàn	Bisessuale
异性恋 yìxìngliàn	Eterosessuale

出柜 chūguì	Fare coming out (lett. Uscire dall'armadio, calco dall'inglese "come out of the closet")
T (tomboy)	Butch, lesbica mascolina
婆 P (wife) pó	Femme, lesbica femminile Questi due termini sembrano discendere direttamente dalla dicotomia butch/femme, usata in passato dalle lesbiche occidentali.
妳 nǐ	Tu (femminile) Una delle particolarità dei sinogrammi è quella di essere formati da varie componenti, che possono avere valore sia solo fonetico che semantico. Sfruttando questa proprietà è possibile distinguere generi diversi in caratteri omofoni, genericamente riferiti a persone, si veda l'esempio di tā 他 (lui) e tā 她 (lei). Nel primo carattere è presente il radicale di persona, uomo, mentre nel secondo è presente quello di donna. Nǐ 你 (tu) normalmente non ha un genere ma, come messo in evidenza dalle trascrizioni del documentario, è possibile renderlo femminile, per esprimere un significato specifico.
拉拉 lālā	Lesbica, termine colloquiale usato principalmente su internet.
娘 niáng	Effeminato/a

5.4 Espressioni tipiche della lingua parlata

Una delle peculiarità del testo parlato nel genere documentario è che raramente è preparato in precedenza, e quindi si configura con tutta la naturalezza di un parlato spontaneo. Sono dunque presenti esitazioni, ripetizioni e intercalare, mentre la sintassi tende a essere semplice, con un ricorso molto esteso alla paratassi piuttosto che all'ipotassi.

<p>那时, 那时候 nàshí, nàshíhou</p>	<p>“All’epoca, allora”. Nell’estratto preso in esame è riscontrabile un uso piuttosto esteso di queste due espressioni, presenti con maggior frequenza rispetto ad altre espressioni temporali.</p>
<p>所以 suǒyǐ</p>	<p>Congiunzione traducibile come “quindi, perciò”. Basandosi sulla porzione di documentario qui analizzata, nel parlato soppianta l’uso di qualsiasi altra congiunzione causale.</p>
<p>喔, 恩, 啦, 啊 wo, ēn, la, a</p>	<p>Si tratta di diverse interiezioni usate nel parlato, genericamente poste all’inizio o alla fine della frase.</p>
<p>然后 ránhòu</p>	<p>Significa “poi, successivamente”. La protagonista dell’estratto da me sottotitolato, Sarah, lo usa spesso come incipit di frase, o per creare un collegamento concettuale tra due frasi che sembra quasi codificare una relazione causa-effetto, piuttosto che una semplice relazione temporale.</p>

Conclusione

L'esperienza svolta nell'ambito della realizzazione di questa tesi è stata per me estremamente gratificante. La sottotitolazione dal cinese del documentario "Taipeilove" è stata una sfida stimolante, che mi ha permesso di mettere in campo le competenze acquisite durante il mio percorso di studi e il periodo di tirocinio presso il Concorso Film Festival. Ho avuto modo di approfondire le mie conoscenze relative alla sottotitolazione attraverso il lavoro di ricerca e di scrittura, alimentando il mio interesse per questa branca della traduzione. Infatti, mentre finora il mio approccio alla sottotitolazione era stato di natura puramente pratica, ai fini di questo elaborato ho potuto confrontarmi con i lavori di vari studiosi di quest'ambito. Il processo di creazione dei sottotitoli mi ha permesso inoltre di mettere alla prova le competenze di comprensione orale e scritta della lingua cinese, al cui studio mi sono approcciata solo tre anni fa e che ho potuto approfondire durante il mio soggiorno Overseas presso l'Università di Lingue Straniere di Dalian. La scelta di questo particolare documentario ha comportato un lavoro di documentazione su tematiche quali le condizioni della comunità LGBT in Asia che mi ha fornito interessanti spunti di riflessione.

Bibliografia

Casacchia, G. e Y. Bai a cura di (2013). *Dizionario cinese italiano*. Venezia: Cafoscarina.

Lavagnino C. A. e S. Pozzi (2013). *Cultura cinese: segno, scrittura e civiltà*. Roma: Carocci.

Perego, E. (2005). *La traduzione audiovisiva*. Roma: Carocci.

Perego, E. e C. Taylor (2012). *Tradurre l'audiovisivo*. Roma: Carocci.

Sitografia

http://www.tuttocina.it/Mondo_cinese/128/128_roma.htm (visitato il 28 giugno 2018)

<http://www.treccani.it/vocabolario/socioletto/> (visitato il 24 giugno 2018)

<https://wenr.wes.org/wp-content/uploads/2016/06/WENR-0616-Country-Profile-Taiwan-new.png> (visitato 22 giugno 2018)

<https://www.boell.de/de/stiftung/heinrich-boell> (visitato il 18 giugno 2018)

<https://international.thenewslens.com/article/82624> (visitato il 18 giugno 2018)

<http://neocha.com/magazine/taipeilove/> (visitato il 18 giugno 2018)

<https://ilga.org/> (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association's State-Sponsored Homophobia report) (visitato il 20 giugno 18)

Aprà, A. (2015). *Breve storia del documentario*.
<http://www.adrianoapra.it/?p=766>

(visitato il 12 giugno 2018)

<https://www.mdbg.net/chinese/dictionary> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<http://www.wordreference.com/it/> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<https://cn.linguee.com/%E4%B8%AD%E6%96%87-%E8%8B%B1%E8%AF%AD/search?source=auto&query=> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<http://context.reverso.net/translation/> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<http://www.treccani.it/sinonimi/> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<https://www.chinese-tools.com/chinese/slang/?abc=> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<https://www.chinese-tools.com/> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<https://www.yellowbridge.com/chinese/dictionary.php> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)

<https://it.glosbe.com/zh/it/> (visitato dal 10 maggio al 17 giugno 2018)